

STRATEGIE RIPRODUTTIVE DELLO STAMBECCO (*CAPRA IBEX IBEX*) NEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

ROSSI I.¹, GRIGNOLIO S.^{2,3}, BASSANO B.³, APOLLONIO M.²

¹ Dipartimento di Etologia, Ecologia, Evoluzione, Università di Pisa, Via Volta 6,
56126 Pisa, Italia.

² Dipartimento di Zoologia e Antropologia Biologica, Università di Sassari, Via Muroni
25, 07100 Sassari, Italia.

³ Parco Nazionale del Gran Paradiso, Via della Rocca 47, 10123 Torino, Italia
E-mail: iva.rossi@tiscalinet.it

Durante il periodo riproduttivo del 2000, 2001 e 2002, sono state effettuate delle osservazioni comportamentali su un campione (n=42) di maschi di stambecco (*Capra ibex ibex*) riconoscibili individualmente, all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Le osservazioni di ciascun maschio sono state distribuite uniformemente nel corso del periodo riproduttivo. In totale sono state effettuate 111 ore di osservazione nel 2000, 120 ore nel 2001 e 95 ore nel 2002. Sono state analizzate le diverse strategie riproduttive utilizzate e confrontati gli anni di studio.

Marcate differenze individuali sono state rilevate nelle percentuali di tempo trascorso in corteggiamento ed in interazione aggressiva con altri maschi. Infatti, gli individui che trascorrono molto tempo in corteggiamento (media percentuale 25,6%), passano poco tempo ad interagire con altri maschi (media percentuale 1,1%) e viceversa, maschi che trascorrono molto tempo in interazioni aggressive con altri maschi (media percentuale 14,8%), passano poco tempo in corteggiamento (media percentuale 2,4%).

Gli spostamenti verso le femmine ed il numero di femmine corteggiate sono molto influenzati dalle condizioni ambientali. Infatti, con un'elevata presenza di neve al suolo, come nel caso del periodo riproduttivo 2000, i movimenti degli animali sono fortemente limitati ed i maschi trascorrono meno tempo in spostamenti da gruppi diversi di femmine e ne corteggiano quindi un numero minore.

Nel corso degli anni sono state evidenziate differenze anche nelle diverse strategie riproduttive adottate: in assenza di neve, i maschi utilizzano sia i corteggiamenti statici (percentuale media 17,2%), effettuati dai maschi adulti per lungo tempo, che i corteggiamenti dinamici (percentuale media 1,0%), osservati nei maschi giovani in corsa. Al contrario, con un'elevata copertura nevosa (periodo riproduttivo 2000), non sono stati osservati corteggiamenti dinamici ed è aumentata la percentuale media del tempo trascorso in corteggiamento statico (25,8%).

Al contrario di quanto avviene in altre specie di ungulati, lo stambecco non va

incontro ad una lunga fase di anoressia durante il periodo riproduttivo: le percentuali medie del tempo trascorso in alimentazione durante le osservazioni di corteggiamento sono state 31,0% nel 2000 e 27,3% nel 2001.